

Il giorno 11/07/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 166

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fasc. 08.02.07.02/12/2022

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto: COMUNE DI CASTEL MAGGIORE - ACCORDO OPERATIVO ATTUAZIONE
AMBITO AUC-B DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE. DETERMINAZIONI DI
COMPETENZA**

IL SINDACO METROPOLITANO

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo Operativo attuazione Ambito AUC- B Piano Strutturale comunale, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria³ fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
- 3) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 12 luglio 2023 ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;

² Acquisita agli atti con prot. n. 41037 del 4 luglio 2023.

³ Acquisita agli atti con prot. n. 39473 del 28 giugno 2023.

- 4) **Dispone** la consegna al CUM - Comitato Urbanistico Metropolitan, nella medesima seduta, del parere⁴ previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Castel Maggiore congiuntamente al parere del CUM;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

Il Comune di Castel Maggiore ha avviato il procedimento relativo all'Accordo Operativo in oggetto. Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico, gli artt. 19 e 38 L.R. 24/2017. Si dà inoltre atto che il Comitato Urbanistico Metropolitan, previsto dalla L.R. 24/2017 è stato istituito con atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, la struttura tecnica operativa di supporto per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

Le aree oggetto di Accordo Operativo si trovano nella frazione di Trebbo di Reno, all'interno del territorio urbanizzato, a Nord e a Ovest di Via Ernesto Che Guevara e delimitate a Nord dalla via Camillo Torres, ben collegate alla viabilità esistente.

La proposta di Accordo Operativo riguarda la porzione sud dell'ambito classificato dal PSC di Castel maggiore come "Ambito territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti urbani consolidati" (AUC), e in particolare come facente parte degli "Ambiti consolidati in corso di attuazione" (AUC-B), disciplinati dall'art. 25.2 del suddetto Piano. Dette aree si trovano in continuità con i comparti residenziali di più recente realizzazione, corrispondenti alla porzione nord dell'ambito AUC_B (ex Comparto n.8 del PRG previgente).

La proposta di Accordo Operativo dà corso a quanto contenuto nell'Accordo ai sensi dell'art. 18, L.R. 20/2000 e dell'art. 11, L. n. 241/1990, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6/2008, firmato in data 3/4/2008. In tale sede, a fronte del riconoscimento della capacità edificatoria di 2.500 mq, i soggetti attuatori del comparto n. 8 ex PRG si impegnavano a realizzare una scuola materna progettata con la supervisione del Comune, con oneri a loro carico e posizionata all'interno del comparto medesimo, a oggi già realizzata.

⁴ Agli atti con prot. n. 38143 del 22 giugno 2023.

Il progetto prevede la realizzazione di una SU complessiva pari a 2.500 mq, con funzione unicamente residenziale, per un totale di circa 43 alloggi.

L'attuazione dell'ambito AUC-B contempla due stralci funzionali: il primo prevede la realizzazione delle opere di verde pubblico, il secondo stralcio prevede la realizzazione degli edifici residenziali, suddivisi in tre lotti, e la contestuale realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.

È prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e di verde pubblico. La proposta di Accordo prevede inoltre la realizzazione delle opere di urbanizzazione strettamente connesse alla nuova edificazione e alcune opere nelle aree verdi nella disponibilità dell'Amministrazione. Il presente Accordo operativo ha valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo e non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentano la presentazione dei titoli abilitativi; pertanto, gli interventi edilizi previsti, dovranno essere autorizzati successivamente, a seguito di presentazione di Permessi di Costruire.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni in materia urbanistica oltre che le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale e al rischio sismico anche in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza anche in sede di CUM entro il termine previsto dalla legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

In particolare, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo Operativo, condizionata al recepimento di alcune considerazioni riportate in istruttoria qui allegata, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale" predisposta da ARPAE AACM (allegato A della relazione istruttoria).

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 41037 del 4 luglio 2023) corredato da:
 - Proposta di parere ARPAE (in atti con P.G. 39473 del 28 giugno 2023)
 - Parere sismico (in atti con P.G. 38143 del 22 giugno 2023).

Bologna, lì 11/07/2023

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁶

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).